

RELAZIONE TECNICA DI STIMA

TRIBUNALE DI SIENA

Esecuzione immobiliare 134/2024

Promossa da

Contro

ooooo

Consulenza del CTU geom. SABRINA GUERRINI



Consulenza CTU GEOM. SABRINA GUERRINI

VIA FIUME N.10 - 53023 CAMPIGLIA D'ORCIA (SI)

P.I. 00871270526 e-mail sabrina.guerrini@geopec.it

TEL/FAX 0577-872680



Svolgimento delle attività:

- 1) Verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione ex art. 567 c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei vent'anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al giudice e al creditore procedente i documenti e gli atti mancanti o inidonei.
Nella verifica della completezza della documentazione l'esperto dovrà, in particolare, verificare:
la corretta ed esatta individuazione dei beni oggetto della espropriazione in relazione ai dati catastali e a quelli emergenti dai registri immobiliari;
i dati catastali effettivamente risultanti e la corrispondenza/non corrispondenza delle certificazioni catastali ai dati indicati nell'atto di pignoramento e le eventuali regolarizzazioni occorrenti;
le note di trascrizione e i titoli di trasferimento (in particolare l'atto di provenienza) con specifico riferimento ad eventuali servitù o altri vincoli trascritti (ad esempio, regolamento condominiale contrattuale) o ad eventuali iscrizioni ipotecarie successive al pignoramento;
se sussista o meno la continuità delle trascrizioni nel ventennio antecedente al pignoramento: qualora in particolare non risulti trascritto un atto (ad esempio, accettazione tacita dell'eredità) necessario ai fini della continuità delle trascrizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2650, co. 1 e 2 c.c., l'esperto dovrà segnalare la circostanza al creditore procedente e al giudice, il quale assegnerà al creditore procedente un termine per integrare la documentazione, o per depositare un atto introduttivo di un giudizio (con relativa nota di trascrizione) avente ad oggetto l'accertamento della titolarità del diritto di proprietà sull'immobile pignorato, acquistato mortis causa;
- 2) integri la documentazione eventualmente mancante, acquisendo, ove non depositate: a) planimetria catastale e planimetria allegata all'ultimo progetto approvato o alla concessione in sanatoria; b) anche se anteriore al ventennio, copia integrale del titolo di provenienza al debitore dell'immobile pignorato;
- 3) rediga elenco delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali) gravanti sul bene (descrivendole specificamente nel corpo della relazione, ed indicando i soggetti in favore dei quali le iscrizioni sono state prese) ivi compresi: i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso, i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico, ovvero di natura paesaggistica e simili, atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura, convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa al coniuge, altri pesi o limitazioni d'uso (oneri reali, servitù, uso, abitazione, obbligazioni propter rem ecc.); indichi l'esistenza sui beni pignorati di vincoli - artistici, storici, o alberghieri - di inalienabilità o di indivisibilità;
- 4) riferisca se l'immobile è parte di un condominio formalmente costituito, ed in tale eventualità indichi i millesimi di proprietà sulle parti comuni. Accerti altresì l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico



dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); in particolare, indichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, eventuali spese straordinarie già deliberate (anche se il relativo debito non sia ancora scaduto), eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

- 5) rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto, nonché indichi se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero che il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà, o derivante da alcuno dei suddetti titoli;

- 6) riferisca dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), indicando i costi a ciò necessari; verifichi presso la cancelleria civile del tribunale:

l'attuale pendenza delle cause relative a domande trascritte (se risultanti dai registri immobiliari);

la data di emissione e il contenuto dell'eventuale provvedimento di assegnazione della casa coniugale al coniuge separato o all'ex coniuge dell'esecutato che occupa l'immobile (e acquisirne copia);

più in particolare, per i vincoli che resteranno a carico dell'acquirente:

le domande giudiziali (indicando se la causa è ancora in corso);

gli atti di asservimento urbanistico e cessioni di cubatura;

gli altri pesi o limitazioni d'uso (ad esempio: oneri reali, servitù, diritto d'uso e abitazione, assegnazione al coniuge, ecc.);

per i vincoli e oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura e spese della procedura: le iscrizioni, i pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli, le difformità urbanistico-catastali;

- 7) descriva l'immobile pignorato, previo necessario accesso all'interno ed accurata verifica toponomastica presso il comune, indicando con precisione: il comune, la frazione o località, l'indirizzo completo di numero civico, l'interno, il piano e l'eventuale scala; caratteristiche interne ed esterne; superficie commerciale e superficie netta, entrambe in metri quadrati; altezza interna utile; esposizione; condizioni di manutenzione; confini (nel caso di terreni); dati catastali attuali; eventuali pertinenze e accessori. Qualora si tratti di più immobili pignorati, fornisca la descrizione analitica di ciascuno dei beni compresi nel lotto (un paragrafo per ciascuna porzione: abitazione, magazzino ecc.). Specifici se il debitore sia titolare di beni comuni non pignorati, posti a servizio dei beni pignorati. Qualora l'immobile consista in abitazione occupata dal debitore e dal suo nucleo familiare, chiarisca se, alla data del sopralluogo, il medesimo possa definirsi o meno "adeguatamente tutelato e mantenuto in stato di buona conservazione" e fornisca precisa indicazione degli elementi in base ai quali ha fondato la propria conclusione in un senso o nell'altro, essendo consapevole che, qualora all'udienza ex art. 569 c.p.c. essa risultasse negativa, il giudice potrà trarne argomenti per negare al debitore il beneficio del cosiddetto regime di protezione di cui all'art. 560, co. 6 c.p.c.;



- 8) accerti la conformità tra la descrizione attuale del bene e quella contenuta nel pignoramento, evidenziando, in caso di rilevata difformità:
se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione;
se i dati indicati in pignoramento, ancorché erronei, consentano comunque l'individuazione del bene;
se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, abbiano in precedenza individuato l'immobile; in quest'ultimo caso rappresenti la storia catastale del compendio pignorato;
- 9) proceda, previa segnalazione al creditore procedente e autorizzazione del giudice, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate, anche senza il consenso del proprietario; tali attività dovranno essere effettuate soltanto nel caso in cui non siano necessari titoli abilitativi
- 10) Indichi l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, acquisendo, nel caso di terreni, il certificato di destinazione urbanistica;
- 11) indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno della dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'esperto dovrà descrivere dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e precisare se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dell'art. 40, co. 6 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 e dell'art. 46, co. 5, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 indicando i costi per l'eventuale ripristino nel caso in cui l'abuso non fosse sanabile; dovrà altresì procedere alla verifica dell'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, nonché lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali somme già corrisposte o da corrispondere;
Qualora ravvisi la commissione di abusi edilizi o urbanistici che possano configurare illecito penale, così come nel caso di riscontrata presenza di rifiuti speciali sul sedime del bene pignorato, segnali immediatamente a questo giudice l'eventuale problematica e depositi una copia cartacea (oltre a copia inserita in supporto informatico CD e/o chiavetta USB) della relazione peritale per la trasmissione alla Procura della Repubblica indicando possibilmente, ed al fine di agevolare la Procura della Repubblica nella disamina del fascicolo, a quando i presunti abusi siano risalenti anche al fine di valutarne l'avvenuta prescrizione dei reati ;
- 12) accerti lo stato di occupazione del bene, con riferimento sia al momento della relazione di stima, sia alla data della notificazione dell'atto di pignoramento, estraendo (e trasmettendo prima dell'accesso al custode giudiziario) certificati storici di residenza anagrafica e di stato di famiglia. Se l'immobile è occupato da terzi, indichi ed allegghi alla relazione, senza espungerne nessuna parte, il titolo in base al quale l'immobile è occupato; ove il bene sia occupato da terzi in base a contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa



eventualmente in corso per il rilascio. Determini altresì, in ogni caso, il giusto prezzo della locazione, anche ai fini dell'art. 2923 c.c. e precisando, in particolare, se il canone pattuito fra le parti risulti inferiore di oltre un terzo rispetto al giusto prezzo della locazione medesima. Procederà altresì a quantificare l'indennità di occupazione - determinandola in ragione della metà del giusto prezzo della locazione previamente determinato - allorché gli immobili siano occupati da terzi in difetto di titoli opponibili alla procedura, ovvero in difetto di titolo alcuno, nonché quando il debitore esecutato eserciti attività imprenditoriale presso gli immobili da egli detenuti ovvero, comunque, occupi singole porzioni del compendio immobiliare pignorato diverse dall'abitazione da egli adibita a residenza principale sua e della sua famiglia (ai fini dell'individuazione dei componenti della famiglia e dell'iscrizione presso la porzione immobiliare della residenza anagrafica, varranno le risultanze del certificato di residenza e di stato di famiglia). In caso di beni di natura agricola, e comunque in genere, lo stimatore assumerà informazioni presso il debitore, il terzo occupante, i vicini o le associazioni di categoria, effettuando ricerche presso l'Agenzia delle entrate con il nominativo ottenuto attraverso le informazioni assunte;

- 13) allegghi, avendone fatto richiesta presso i competenti uffici dello stato civile, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati (nel caso in cui non sia noto il comune in cui è stato contratto il matrimonio, tale luogo sarà desunto dal certificato di matrimonio richiedibile in quello di residenza); in caso di convenzioni matrimoniali particolari (non di semplice convenzione di separazione dei beni) acquisisca copia delle stesse presso i competenti uffici;
- 14) ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale (verificando se lo stesso è stato trascritto in favore del coniuge assegnatario);
- 15) precisi le caratteristiche degli impianti elettrico, idrico, termico e rediga, ove sia richiesto dalle vigenti normative, l'Attestato di Prestazione Energetica (APE);
- 16) dica se sia possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti. Provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione, possibilmente rispettando la tipologia complessiva del bene come originariamente acquistato dal debitore esecutato (ad esempio: abitazione ed autorimessa; ecc.), comunque evitando eccessive frammentazioni in lotti (le quali possono anche determinare una perdita di valore del compendio). In ogni caso descriva le vie di accesso (pedonale e carraio) ai lotti (passaggio pedonale e/o carraio sugli altri lotti, o su beni di terzi) evitando la creazione di lotti interclusi e redigendo apposita planimetria esplicativa.
- 17) determini il valore dell'immobile, con espressa e compiuta indicazione del criterio di stima, considerando lo stato di conservazione dello stesso immobile e come opponibili alla procedura i soli contratti di locazione, muniti di data certa anteriore alla notifica del pignoramento al debitore e, se di durata superiore a nove anni, trascritti in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento.
Quanto ai provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, l'assegnazione dovrà essere ritenuta opponibile alla procedura solo se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento; soltanto in tale ultimo caso l'immobile verrà valutato



tenendo conto che l'immobile resterà nel godimento dell'ex coniuge e dei figli fino al raggiungimento dell'indipendenza economica dell'ultimo dei figli; con la precisazione che il provvedimento di assegnazione non ha effetto riguardo al creditore ipotecario che abbia acquistato il suo diritto sull'immobile in base ad un atto iscritto anteriormente alla trascrizione del provvedimento di assegnazione ed il quale, perciò, può fare vendere coattivamente l'immobile come libero alla consegna.

Nella determinazione del valore di stima, il perito dovrà procedere al calcolo della superficie dell'immobile (previ rilievi metrici), specificando quella commerciale, il valore per metro quadrato e il valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto (normalmente pari al quindici per cento), previa decurtazione dal valore commerciale complessivo delle spese necessarie alla sanatoria degli abusi od alla demolizione degli abusi non sanabili e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute; quantificherà altresì il costo per la bonifica e/o il conferimento in discarica degli eventuali rifiuti inquinanti e/o speciali eventualmente rinvenuti sul sedime pignorato durante il primo accesso con il custode giudiziario, allegando a tale scopo almeno due preventivi;

18) se l'immobile è pignorato soltanto pro quota:

verifichi l'esistenza di eventuali trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli anche sulle quote non pignorate a carico di tutti i comproprietari;

verifichi se l'immobile sia divisibile in natura e proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti indicando il valore di ciascuno di essi, tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro;

in caso di terreni, predisponga in allegato alla perizia un'ipotesi di frazionamento, e solo una volta intervenuta l'approvazione da parte del giudice, sentite le parti, proceda alla conseguente pratica, anche senza il consenso del proprietario, allegando i tipi debitamente approvati dall'ufficio competente;

se l'immobile non è divisibile proceda alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c.; fornisca altresì la valutazione della sola quota, quale mera frazione del valore stimato per l'intero immobile;

19) nel caso di pignoramento della sola nuda proprietà o del solo usufrutto determini il valore del diritto pignorato applicando i coefficienti fiscali al valore stimato dell'intero;

20) nel caso di immobili abusivi e non sanabili indichi il valore del terreno, al netto dei costi di demolizione.

21) la relazione dovrà essere corredata di riepilogo o descrizione finale in cui sinteticamente, per ciascun lotto, siano indicati: comune, frazione e/o località, indirizzo completo di numero civico ed interno se assegnato, confini, estensione, dati catastali (limitati per i terreni, alla partita, al foglio, alla particella, all'estensione ed al tipo di coltura; per i fabbricati, alla partita, al foglio, alla particella e all'eventuale subalterno, al numero di vani ed accessori) e valore di stima; la suddetta descrizione sarà posta a base della pubblicità e dell'avviso di vendita



L'esperto effettuerà il primo accesso unitamente al custode giudiziario ed attenendosi alla data ed all'ora che gli saranno state previamente indicate da quest'ultimo a mezzo PEC.

Ordina all'esperto di attivarsi immediatamente per eseguire tutte quelle attività (ad esempio: ricerca, raccolta ed esame dei documenti) che prescindono dall'accesso all'immobile.

Almeno dieci giorni prima dell'accesso programmato dal custode giudiziario, l'esperto:

estrarrà e trasmetterà al custode il certificato storico di stato di famiglia e di residenza, nonché l'esistenza di eventuali titoli opponibili;

ricercherà e trasmetterà al custode i recapiti telefonico e di posta elettronica dell'esecutato e/o dei soggetti che occupano l'immobile.

L'esperto, inoltre:

- qualora si renda necessario per gravi motivi (impedimento oggettivo) e, comunque, prima della scadenza del termine già assegnatogli, formuli istanza di proroga, indicando il tempo necessario per il completamento della relazione di stima;

- invii, entro il termine del trentesimo giorno antecedente l'udienza fissata per gli adempimenti di cui all'art. 569 c.p.c., copia della relazione di stima e degli allegati ai creditori ed al debitore (anche se non costituito) alle parti;

- che almeno sette giorni prima dell'udienza esse possono depositare nel fascicolo telematico, note alla relazione purché abbiano provveduto, almeno quindici giorni prima, ad inviare le predette note all'esperto, che, in tal caso, interverrà all'udienza per rendere i chiarimenti necessari;

- depositi, almeno quindici giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita:

- la relazione di stima, anche in forma anonima, ossia con espunzione del codice fiscale, nonché di cognome e nome del debitore esecutato persona fisica, ovvero del codice fiscale e della denominazione dell'esecutato diverso da persona fisica; allegherà sempre alla relazione documentazione fotografica dell'esterno e dell'interno, con riferimento a ciascun vano nonché ad eventuali accessori, pertinenze e parti comuni;

- gli allegati tecnici alla relazione di stima, tutti anche in forma anonima;

- l'attestazione dell'avvenuta trasmissione delle comunicazioni prescritte (allegando le medesime)..

Io sottoscritto **Geom. Sabrina Guerrini** libero professionista iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Siena al n. 883 con studio in Castiglione d'Orcia (SI), Fraz. Campiglia d'Orcia, via Fiume n.10, ho ricevuto incarico dal G.E. Dott. Flavio Mennella di redigere la stima del valore del compendio pignorato:

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1) in data 09/02/2025 mi veniva affidato l'incarico della procedura esecutiva 134/24 venivano effettuate le verifiche preliminari della documentazione necessaria; dopo aver prestato il giuramento di rito dichiaravo di accettare l'incarico affidatomi, estraendo



successivamente copia del fascicolo dell'esecuzione.

Ho riscontrato la completezza della documentazione.

Oggetto di pignoramento è un immobile ubicato nel comune di Chianciano Terme (SI), per la piena proprietà di ----- e più precisamente con atto di Pignoramento Avv.

Elena Cenni del 16/07/2024:

- Immobili censiti al Catasto Fabbricati di Siena di suddetto comune:

FOGLIO	PARTICELLA
10	309 sub 22 zona censuaria 1

Si tratta di un appartamento al piano terra e seminterrato e i dati riportati nell'atto di pignoramento consentono l'identificazione del bene, e corrispondono ai dati attuali; è stato acquisito l'elenco subalterni dove sono elencati ed individuati tutti i subalterni

La proprietà confina con Via XXV Aprile, ----- e ----- salvo se altri.

PROVENIENZA ULTRAVENTENNALE

I diritti di piena proprietà dell'unità immobiliare attualmente censita al foglio 10 particella 309 sub 22 sono pervenuti a ----- nato a ----- (--) il ----- c.f. ----- per la quota di 1/1 con:

- atto di permuta notaio Restaino Luca di Chianciano Terme (SI) del 28/03/2007 rep. 3033/1623 e trascritto a Montepulciano il 05/04/2007 ai nn. 1254/2292 da ----- nata a ----- (--) il ----- c.f. -----.

A ----- la quota di 1/1 è pervenuta con atto di compravendita notaio Emilio Vincenti di Chianciano Terme del 14/05/1997 rep. 87647 e trascritto a Montepulciano il 28/05/1997 al n. 1336 da ----- nato a ----- il ----- c.f. ----- e successivo atto pubblico di conferma Restaino Luca di Chianciano Terme (SI) del 28/03/2007 rep. 3033/1623 e trascritto a Montepulciano il 05/04/2007 al n. 1253



2) E' stata prelevata la planimetria dell' unità immobiliare che risulta depositata agli atti del Catasto Fabbricati di Siena e risulta conforme allo stato dei luoghi.

3) ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

-- **Ipoteca volontaria** di Euro 140.000,00, importo capitale di Euro 70.000,00, durata 20 anni, iscritta a Montepulciano (SI) il 22 giugno 2009 al n. 554 atto notaio Serravezza Pietro d Abbadia San Salvatore Rep. n. 86014/27834 del 25 maggio 2009 a favore di -----
----- con sede in ----- (--) contro ----- nato a -----
----- il ----- c.f. -----

- **Ipoteca conc. amministrativa/riscossione** di Euro 97.307,44, importo capitale di Euro 48.653,72, iscritta a Montepulciano il 29 novembre 2023 al n. 580 a favore -----
----- con sede in ----- (--) contro ----- nato a ----- il -----
c.f. -----, derivante da ruolo e avviso di debito esecutivo, come da atto pubblico
Ufficiale: Agenzia delle Entrate- Riscossione con sede in Roma (RM) in data 28 novembre
2023 rep. 1512/10423.

- **Pignoramento immobiliare**, trascritto in data 04 settembre 2024 al n. 2917 a favore di ---
----- con sede in ----- (--), contro ----- nato a ----- il -----
----- c.f. ----- gravante sull' immobile oggetto di pignoramento.

La zona di ubicazione del fabbricato è interessata dai seguenti vincoli:

- Vincolo sismico in zona 3

- Vincolo paesaggistico (Ln.1497/1939; Dlgs 42/2004 art. 136): immobili ed aree di notevole interesse pubblico - AGGIORNATO DCR 46/2019

4) L'immobile in oggetto non è parte di un condominio formalmente costituito è stata rilevata la presenza di zone condominiali come riportato nella planimetria catastale:

- ingresso, cortile locale autoclave al piano primo

- locale condominiale al piano seminterrato

Non sono state rilevate quote millesimali sulle parti comuni nè sono stati riscontrati vincoli di natura condominiale.



5) Nell'area non risultano diritti demaniali.

6) Cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli precedentemente elencate



7) L'unità immobiliare oggetto di pignoramento è situato in Chianciano Terme (SI) in via XXV Aprile al n.110.

Il centro abitato offre tutti i servizi primari (uffici comunali, banca, posta, scuole, ecc) nonché numerose attività commerciali e soprattutto molte strutture alberghiere in quanto centro termale; è facilmente raggiungibile da strade ad alto scorrimento ed il casello autostradale e la stazione ferroviaria dista circa 8-10 km.

L'edificio è situato nelle immediate vicinanze del centro storico e del municipio, direttamente sulla via pubblica si trova l'ingresso comune che tramite un corridoio sempre comune con altre proprietà conduce al piccolo resede esclusivo antistante l'ingresso dell'appartamento.

L'edificio esternamente si presenta in buono stato di manutenzione con facciate intonacate, e persiane in pvc e pluviali in rame.



Il fabbricato ha struttura portante in muratura con solai in latero-cemento e manto di copertura in laterizio.



L'appartamento è ubicato al piano primo ed è composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, una camera, un bagno e locale sgombero.

I vani principali sono dotati di finestre in legno con vetro singolo e persiane in legno, la pavimentazione interna è in ceramica così come i rivestimenti.

Gli impianti idrico ed elettrico sono sottotraccia, l'autoclave è situato nel vano esterno condominiale così come alcune tubazioni di adduzione.

Risultano allegati all'agibilità sia la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico che di quello termico-sanitario.

E' dotata di impianto di riscaldamento con caldaia alimentata a metano ubicata nel ripostiglio interno e radiatori in alluminio.

Nell'insieme si può affermare che versa in condizioni di manutenzione buone.





Le superfici dell'unità immobiliare in oggetto sono:

- l'appartamento ha una superficie utile di mq 39,08 con altezza interna media vani principali di mt. 2,75 e una superficie lorda di mq. 45,00 oltre a locale sgombero di superficie utile di mq 6,15 con altezza interna media di mt. 1,30 e una superficie lorda di mq. 7,10 e con resede esclusivo di mq 4,00.

SUPERFICIE UTILE APPARTAMENTO

destinazione	superficie
Ingresso soggiorno con angolo cottura	mq 18,06
Camera	mq 13,72
Bagno	mq 7,30
Locale sgombero	mq 6,15

8) La descrizione attuale del bene e quella contenuta nel pignoramento consentono la sua univoca identificazione.

CRONISTORIA DATI CATASTALI

I dati riportati nell'atto di pignoramento corrispondono ai dati attuali.

----- nato a ----- il ----- c.f. ----- per la quota di 1/1 e risulta identificato correttamente presso l'agenzia del territorio:



- Immobile censito al catasto Fabbricati del comune Chianciano Terme (SI):

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Rendita
10	309	22	A/3	Euro 180,76

9) L'appartamento risulta conforme alla planimetria presentata in data del 14/01/2000 prot. A00071.1/2000 per diversa distribuzione interna

10) Nello strumento urbanistico comunale l'immobile è inserito in "Ambito di prima espansione del centro storico e dell'area termale"

11) Per l'immobile in oggetto risulta rilasciato concessione edilizia in sanatoria 1253/1993 per ristrutturazione di soffitta per adibirla ad abitazione e 1254/1993 per ristrutturazione del piano primo e modifica delle aperture esterne.

Successivamente è stata rilasciata concessione n.687 protocollo 20520 del 18/10/1993 per opere di rifinitura del rustico di cui al precedente condono edilizio con variante in corso d'opera n. 893 protocollo 20326 del 22/06/1994 e variante finale n.153 protocollo 14396 del 19/06/1995.

E' stata depositata richiesta di agibilità in data 09/05/1997 e attestata in data 09/04/1998.

L'immobile risulta conformi ai fini urbanistici.

12) L'immobile risulta occupato dal sig. ----- con contratto di locazione, opponibile alla procedura, registrato a Montepulciano in data 11 marzo 2022 al n. 436 serie 3T; fino alla seconda scadenza al 15/02/2030.

Il canone annuo è stato convenuto in 4.200,00 Euro annui che vengono ritenuti congrui in quanto:

-Appartamento mq 45,00 x 3,00 Euro/mq= 135,00 Euro/mese

135,00 x 12 = 1.620,00 Euro/annui

13) ----- nato a ----- il ----- c.f. ----- per la quota di 1/1



14) l'immobile non risulta occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato.

15) L'attestato di prestazione energetica è stato redatto in data 13/06/2018 a firma del Geom. Trbalzini Luciano e risulta in classe "G".

16) Si costituisce un unico lotto in quanto trattasi di un unico appartamento.

17) Si procede alla valutazione complessiva del compendio pignorato per via sintetico comparativa:

- determinando la superficie commerciale dell'immobile,
- assegnandogli un valore unitario sulla base delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare e confrontato con i valori ricavati dalla consultazione delle Agenzie Immobiliari operanti nella zona,
- applicando coefficienti di merito relativi alle caratteristiche dell'immobile.

Determinazione della superficie commerciale dell'immobile

Per l'immobile oggetto della presente stima la superficie commerciale è data dal 100% della superficie calpestabile, 100% delle superfici occupate in pianta da pareti divisorie interne, 100% delle superfici occupate in pianta da pareti perimetrali non condivise, 50% delle superfici occupate in pianta da pareti perimetrali condivise, 50% dei garage a servizio indiretto dei vani principali, 25% dei terrazzi e dei locali accessori (ripostigli, cantine ecc..), 20% le soffitte con altezza interna inferiore a mt. 2,40, 15% del resede esclusivo fino alla concorrenza della superficie utile netta dell'alloggio e l'eccedenza fino alla ulteriore concorrenza al 2%, pertanto la superficie commerciale ammonta pertanto la superficie commerciale ammonta a:

- appartamento mq. $45,00 \times 100\% = 45,00$ mq
- locale sgombero mq $7,10 \times 25\% = 1,77$ mq
- resede mq. $4,00 \times 15\% = 0,60$ mq

Superficie commerciale appartamento con arrotondamento = 47,50 mq.



Assegnazione di valore unitario

Nell' assegnazione del valore di mercato vengono consultate:

- le tabelle dell'Osservatorio Immobiliare che riportano per le abitazioni tipo civile un valore minimo di Euro 670,00 ed un valore massimo di Euro 1.000,00;

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 2

Provincia: SIENA
Comune: CHIANCIANO TERME
Fascia/zona: Suburbana/TERMALE E TURISTICA
Codice di zona: E2
Microzona catastale n.º 2
Tipologia prevalente: Abitazioni civili
Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/M)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/M)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	670	1000	L	2,1	3,1	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	550	800	L	1,7	2,4	L
Autorimesse	NORMALE	205	285	L	0,7	1	L
Box	NORMALE	250	345	L	0,8	1,1	L
Posti auto coperti	NORMALE	225	310	L	0,7	1	L
Posti auto scoperti	NORMALE	155	220	L	0,6	0,8	L
Ville e Villini	NORMALE	760	1050	L	2,3	3,2	L

- professionisti del settore immobiliare che riferiscono per le abitazioni residenziali di tipologia e caratteristiche simili a quello in oggetto, un valore minimo di Euro 900,00 ed un valore massimo di Euro 1.500,00,00 euro/mq di superficie lorda con stato conservativo normale.

Il valore medio secondo i dati OMI è di 835,00 Euro/mq
Il valore medio secondo operatori del settore è di 1.200,00 Euro/mq

Valutando le caratteristiche dell'immobile, l'ubicazione, la richiesta di immobili di tale tipologia e comparando con compravendite recentemente effettuate, si ritiene congruo stimare l'immobile pari a 1.400,00 Euro/mq in considerazione del fatto che trattandosi di immobile di piccole dimensioni l'incidenza della notevole richiesta va ad incrementare il prezzo medio al mq dell'immobile.

Determinazione del valore:

appartamento 47,50 x 1.400,00 Euro/mq. = Euro 66.500,00
(sessantaseimilacinquecento/00)



Applicazione dei coefficienti di merito

Si ritiene di non dover applicare alcun coefficiente di merito si applica una decurtazione pari al 10% per le inferiori garanzie civilistiche fornite all'acquirente in sede di vendita pubblica

Pertanto: Euro 66.500,00 - 10% = Euro 59.850,00

VALORE COMPLESSIVO Euro 59.850,00

(leggasi cinquantanovemilaottocentocinquanta/00)

18) L'immobile è pignorato per intero

19) L'immobile risulta pignorato nella piena proprietà

20) L'immobile non risulta abusivo.

21) Abitazione di tipo civile posta al sesto piano di edificio condominiale ubicato nel centro del comune di Chianciano Terme in via XXV Aprile n. 112.

La proprietà confina con Via XXV Aprile, ----- e ----- salvo se altri.

Risulta censito al Catasto Fabbricato di Siena nel Comune di Chianciano Terme al foglio 10 particella 309 sub 22, categoria A/3, classe 2, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale 66 mq, escluso aree scoperte 66 mq, rendita 180,76 Euro.

L'appartamento è ubicato al piano primo ed è composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, una camera, un bagno e locale sgombero.

I vani principali sono dotati di finestre in legno con vetro singolo e persiane in legno, la pavimentazione interna è in ceramica così come i rivestimenti.

Gli impianti idrico ed elettrico sono sottotraccia, l'autoclave è situato nel vano esterno condominiale così come alcune tubazioni di adduzione.

E' dotata di impianto di riscaldamento con caldaia alimentata a metano ubicata nel ripostiglio interno e radiatori in alluminio.

L'appartamento ha una superficie utile di mq 39,08 con altezza interna media vani principali di mt. 2,75 e una superficie lorda di mq. 45,00 oltre a locale sgombero di superficie utile di mq 6,15 con altezza interna media di mt. 1,30 e una superficie lorda di mq. 7,10 e con resede esclusivo di mq 4,00.



La superficie commerciale è pari a 47,50 mq, per un valore complessivo pari a Euro 59.850,00 (*cinquatanovemilaottocentocinquanta/00*)

Allegati:

- 1) Planimetria catastale
- 2) Elenco sub
- 3) Estratto di mappa
- 4) Visura catastale
- 5) Documentazione fotografica
- 6) Elenco iscrizioni e trascrizioni
- 7) Certificazione energetica.
- 8) Certificato storico di residenza
- 9) Copia del verbale di accesso.

Campiglia d'Orcia 08 Agosto 2025

IL TECNICO

Geom. Sabrina Guerrini

